Borse di studio sociosanitarie, Santangelo: “Abruzzo precursore”

Luglio 4, 2026



Il Ministero per le Disabilità ha inviato alle Regioni lo schema di decreto relativo al finanziamento di borse di studio per percorsi formativi dedicati ai progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati.

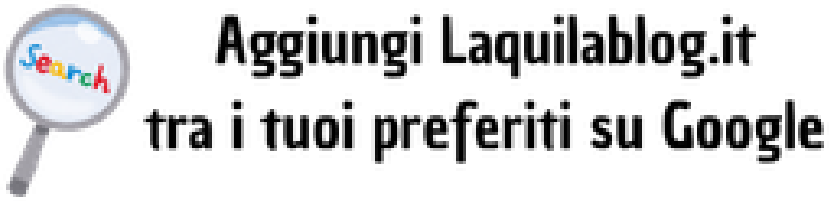
La misura riguarda la frequenza di corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi di alta formazione e tirocini sul tema, anche in collaborazione con enti del terzo settore.

Beneficiari del finanziamento saranno le Università statali e le Università non statali riconosciute dal Ministero dell’Università e della Ricerca e autorizzate a rilasciare titoli aventi valore legale, dove siano attivi corsi già avviati o da attivare entro l’anno accademico 2026/2027.

“Nella giornata di ieri ho dato parere favorevole allo schema di decreto inviato dal Ministero per le Disabilità”, dichiara l’assessore regionale alla Ricerca e Università Roberto Santangelo.

Secondo Santangelo, la proposta rappresenta “una grande opportunità” che l’Abruzzo potrà cogliere rapidamente, anche alla luce del lavoro già avviato sul finanziamento di borse di studio destinate a studenti e studentesse interessati a percorsi di specializzazione sociosanitaria.

“Con l’Università degli Studi di Teramo stiamo implementando una convenzione proprio su questo tema”, aggiunge l’assessore. “Un progetto che dunque ci rende precursori di una buona prassi nazionale”.



Gli Atenei interessati potranno partecipare all’avviso se avranno attivato corsi appartenenti alle classi di laurea L-19, Scienze dell’educazione e della formazione, educatori e pedagogisti, e L-39, Servizio sociale, assistenti sociali.

Sono inoltre previste le classi di laurea magistrale LM-50, Programmazione e gestione dei servizi educativi, LM-57, Scienze dell’educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85, Scienze pedagogiche, e LM-87, Servizio sociale e politiche sociali o Management delle politiche e dei servizi sociali.